



**Il linguaggio dei bilanci:  
come “parlano”?  
cosa possono “dire”?  
cosa non possono “dire”?**



## ***Attenzione: 2 precisazioni preliminari***

***1) Bilancio di esercizio  $\neq$  rapporto annuale***

*(è un “di cui”)*



*nel rapporto annuale documenti ulteriori e informazioni più ampie*

***2) Reporting istituzionale di bilancio  $\neq$  reporting direzionale e operativo***



*“alimentazione” diversa, contenuti diversi*



# 1) Il bilancio di esercizio

Sistema di valori

esprime

reddito d'esercizio  
capitale di funzionamento

formalmente  
costituito

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa
- rendiconto finanziario
- prospetto variazioni p.n.

avente lo  
scopo di

esprimere un giudizio sulle condizioni di equilibrio  
reddituale, finanziario e patrimoniale in senso dinamico

è l'espressione semplificata del  
*modello economico-finanziario* dell'impresa



## 1) Il rapporto annuale: i documenti che lo integrano

- ❖ Bilancio di esercizio
- ❖ Relazione sulla gestione
- ❖ Relazione del Collegio Sindacale
- ❖ Relazione del Revisore Legale
- ❖ Relazione di Corporate Governance
- ❖ Ecc.



2)

Rep. direzionale



misurazioni analitiche/ interne  
e/o preventive  
e/o 'a quantità'  
.....

Rep. operativo



misurazioni analitiche/ interne  
e/o preventive  
e/o 'a quantità'  
.....

## BILANCIO DI ESERCIZIO

(reporting istituzionale)

### RILEVAZIONI CONTABILI

- libro cespiti ammortizzabili
- libri Iva (acquisto, vendita, corrispettivi)
- mastro
- libro giornale
- ...

### DOCUMENTI CONTABILI

- fatture di acquisto e di vendita
- ricevute fiscali

### OPERAZIONI

- finanziamenti
- vendite – acquisti
- incassi – pagamenti



## Cosa può dire il bilancio di impresa?

- ❖ tre lezioni a partire dalla presente

## Cosa non può dire il bilancio di impresa? lezioni successive alle prime tre

- ❖ la situazione di gruppo  bilancio di gruppo
- ❖ il valore economico d'impresa
- ❖ la struttura e l'adeguatezza del SCI
- ❖ le misurazioni analitiche e preventive
- ❖ la strategia d'impresa
- ❖ le leve del valore
- ❖ .....

## Le funzioni del bilancio

- ❖ Strumento di conoscenza
- ❖ Strumento di comportamento

### Bilancio come *strumento di conoscenza*

- ❖ Consente un giudizio sull'attitudine dell'impresa a permanere nel tempo



Bilancio ↔ Rendiconto

vedi...





- ❖ dell'operato di coloro che hanno gestito l'impresa
- ❖ degli effetti della gestione sulla situazione economico/finanziaria/patrimoniale dell'impresa
- ❖ soddisfa le attese di informazione facenti capo a ciascuna classe di interessi
- ❖ ampliamento nel tempo dello spettro di interessi da «interessi interni» a «interessi esterni»

*[Stakeholder view — Stockholder view]*

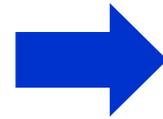


## ⇒ Interessi interni

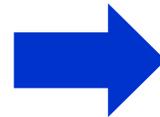
- Conferenti capitali di rischio

*Rilievo della struttura societaria  
e dell'assetto di governo*

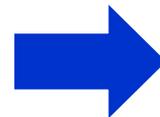
- ❖ Soci di maggioranza «Soggetto Economico»
- ❖ Soci di minoranza con atteggiamento uniforme alla maggioranza
- ❖ Soci di minoranza con interessi di breve



salvaguardia integrità del patrimonio netto



come sopra, con attenzione particolare al conseguimento di risultati economici stabili nel tempo



massimizzazione reddito di breve, massimizzazione differenziali patrimoniali di breve (ottica speculativa)



- **Management**

- espressione di un giudizio sulla prestazione manageriale
- base per remunerazione variabile e piani di *stock option*

- **Dipendenti**

- base per remunerazione variabile
- Modalità riparto valore aggiunto
- conservazione base occupazionale
- possibilità di crescita professionale



## ⇒ Interessi esterni

- Clienti

→ capacità di rispettare e onorare gli impegni produttivi (selezione dei fornitori)

- Fornitori

→ capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni finanziari (prevalentemente di breve) e la continuità delle richieste (di medio)

- Banche e altri finanziatori

→ verifica della solvibilità non solo a breve ma anche a medio-lungo termine dell'impresa



## ⇒ Interessi esterni (segue)

- Obbligazionisti
- Soci di minoranza di controllate, e collegate
- Associazioni sindacali
- Consumatori e loro organizzazioni
- Stato
- ....

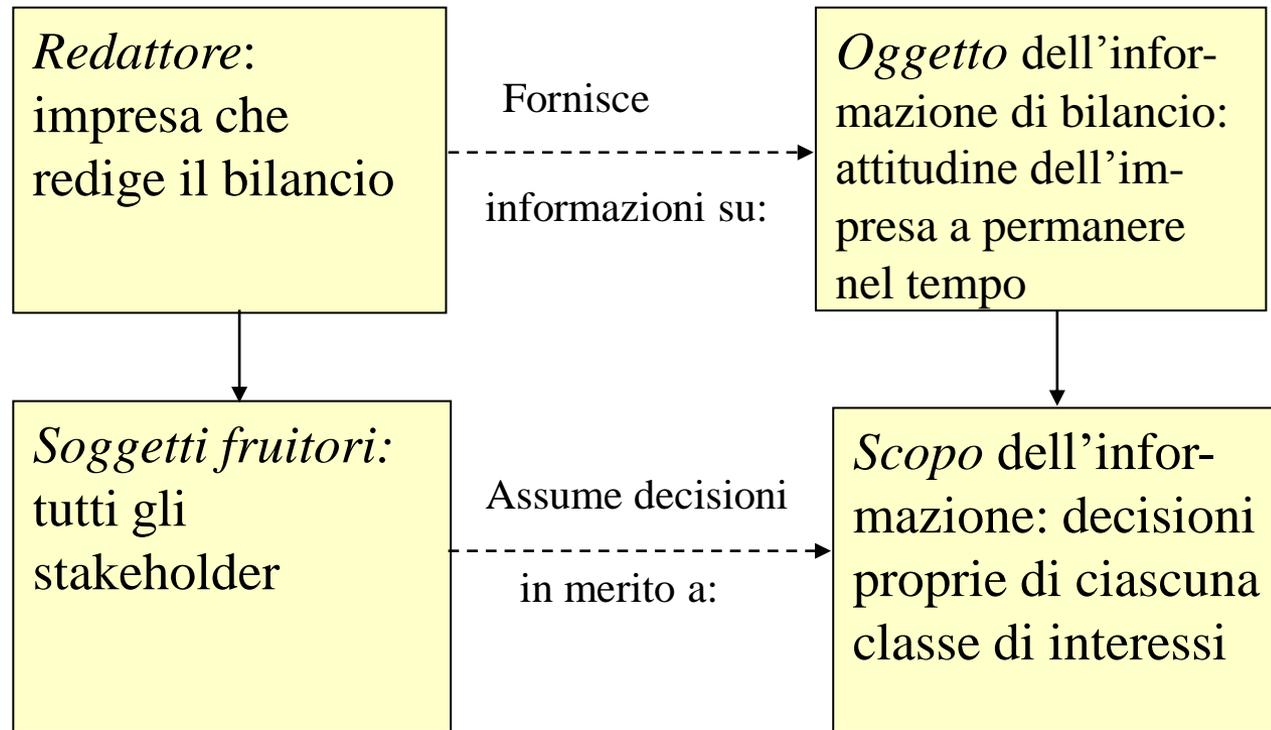
□ È strumento:

- Esclusivo → interessi esterni
- Complementare → interessi interni



- ❑ Il bilancio offre un'informazione (minima) comune a *tutti* i portatori di interessi
  
- ❑ Ruolo del *legislatore* (regolamentazione obbligatoria) nel trasformare il bilancio:
  - *da strumento per tutela* di **soci** e **terzi creditori** ...
  - ... *a strumento di conoscenza* per **tutti**
  
- ❑ Dunque, evoluzione nel tempo del ruolo del bilancio, fra:
  - privilegio di uno o più stakeholder (riguardo alle attese informative)
  - equiparazione degli stakeholder

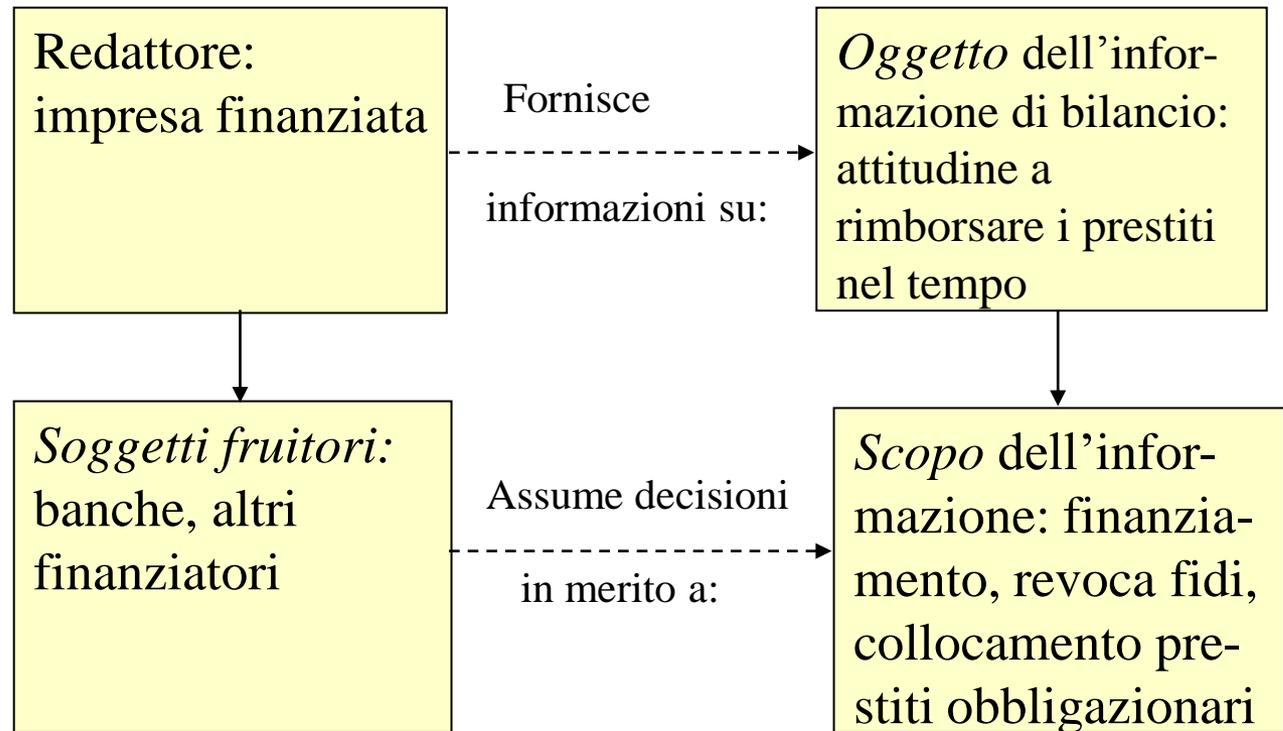
## Relazioni significative nel caso di *equiparazione degli stakeholder*



Bilancio come  
*strumento di comportamento*

- Declinazione di queste relazioni con riguardo alle attese proprie delle diverse classi di interessi

*Es.: nell'ottica del finanziatore:*



- Può il bilancio regolamentato soddisfare “tutte” le specifiche esigenze di ciascun stakeholder?

## ▣ Teorie del bilancio di esercizio

### *a) Teoria della molteplicità dei bilanci*

- Bilancio Interno → “riservato al soggetto economico”
- Bilancio Pubblico → “se rispetta vincoli civilistici”
- Bilancio Fiscale → “accertamento del reddito imponibile”
- Bilancio per i finanziatori → “finalizzato all’ottenimento di contributi”

## *b) Teoria dell'unicità del bilancio*

- Considera la totalità degli interessi coinvolti nella gestione e ne contempera le esigenze (se si predispongono documenti differenziati per classi particolari di interessi e per *scopi di conoscenza particolari* — **bilanci differenziati** —, questi **non** sono **il** Bilancio d'esercizio)
- È compilato dall'*unico* soggetto economico
- Fa riferimento ad una gestione *unitaria* (nel tempo e nello spazio)
- È regolato da una *unitaria* normativa
- ... Siamo agli albori di un *dualismo* normativo ...
- ... che porta alla possibile determinazione di risultati relativi alla stessa situazione aziendale

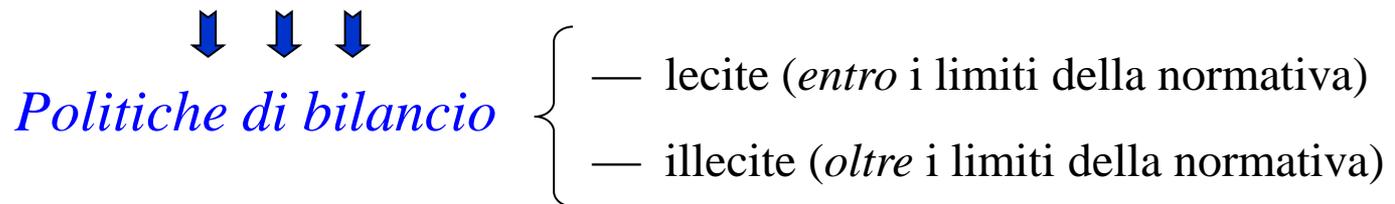


*Sistema duale*

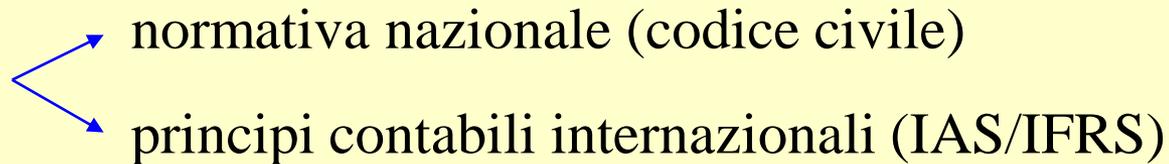


## Bilancio come *strumento di comportamento*

- ❑ Bilancio come *mezzo di comunicazione economica* nella mani dei compilatori, volto a suscitare reazioni favorevoli dei terzi nei confronti dell'impresa (decisioni rilevanti di ciascuna classe di stakeholder)
- ❑ La *discrezionalità nella compilazione* del bilancio viene esercitata nella scelta di soluzioni alternative dei:
  1. Criteri di *classificazione* delle poste patrimoniali e reddituali
  2. Criteri di *valutazione* delle operazioni in corso di svolgimento



- Oggi si aggiunge, in molti casi, una ulteriore possibile discrezionalità nella scelta dei “sistemi di riferimento” con conseguente adozione di *principi* diversi a fondamento del bilancio (v. *infra*)



- Il grado di discrezionalità dipende da:
  1. Rigore normativa giuridica
  2. Natura specifica dell'attività d'impresa
  3. Possibilità di scelte alternative del sistema di riferimento (norme nazionali o principi contabili internazionali)



- Il bilancio di esercizio differisce comunque dai

## **Bilanci speciali o straordinari**

che esprimono:

*a.* La *situazione patrimoniale* o anche

*b.* Il risultato di gestione

→ in **momenti diversi** dalla chiusura del periodo contabile

→ con **contenuti diversi** da quelli di un comune esercizio

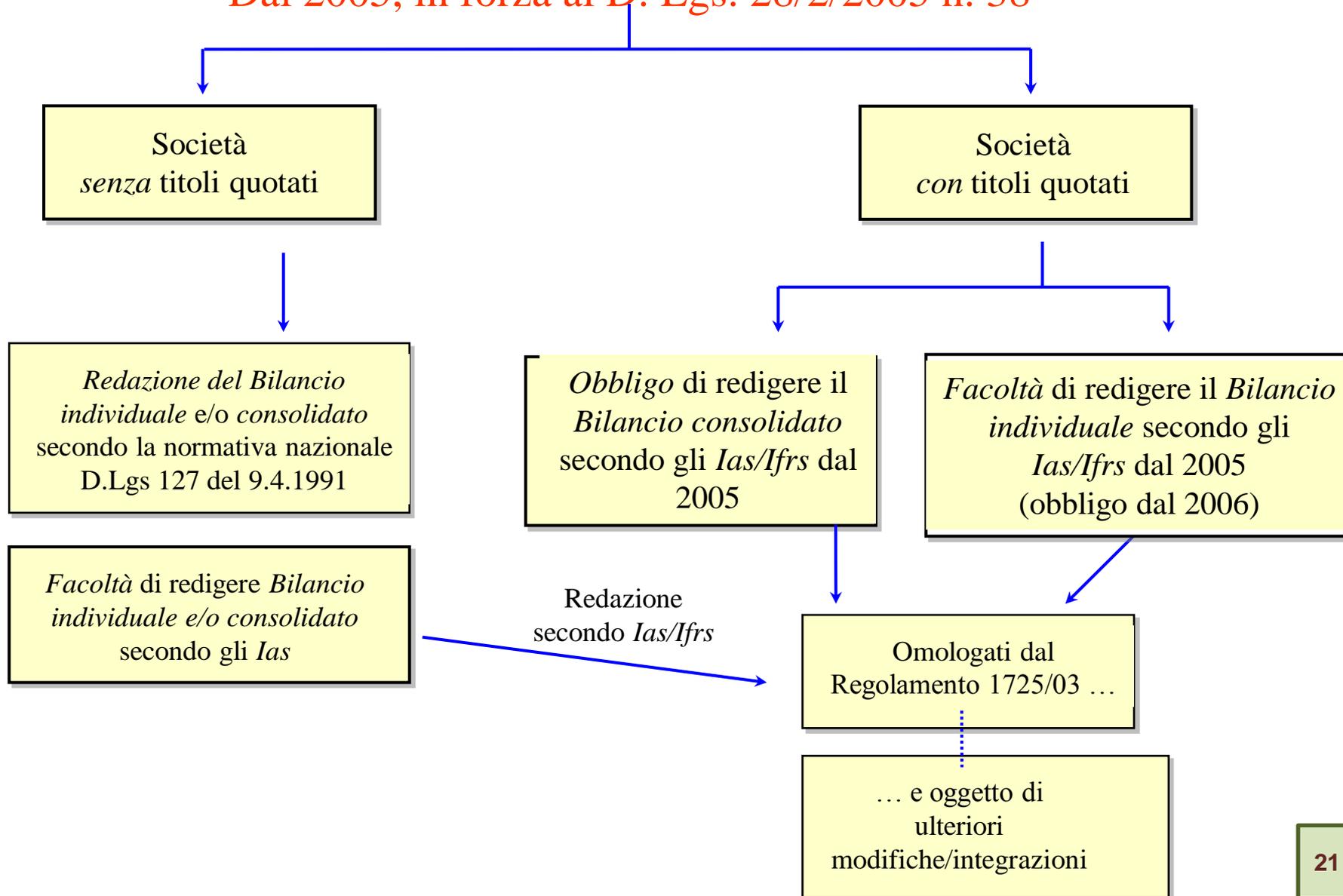
Esempi tipici:

- Bilancio di liquidazione
- Bilancio di fusione
- Bilancio di cessione
- Bilancio di rivalutazione (fuori esercizio)



## I «sistemi normativi» di riferimento (linguaggi diversi)

Dal 2005, in forza al D. Lgs. 28/2/2005 n. 38





## Ambito di applicazione degli IAS/IFRS secondo il D. Lgs. 38/2005

1

### Obbligo dal 2005

A) **Bilancio consolidato** di:

- società quotate
- società non quotate:
  - società con strum. finanz. diffusi presso il pubblico
  - banche italiane
  - società di assicurazioni
  - altri enti finanziari “vigilati”

### Obbligo dal 2006

B) **Bilancio individuale** di società di cui al pt. A)

(*Facoltà per il 2005 - Circolare B.d.I. per le banche*)

C) **Bilancio individuale** di società di assicurazioni quotate che non redigono il bilancio consolidato

2

### Facoltà dal 2005

D) **Bilancio consolidato** di società non quotate

E) **Bilancio individuale** di imprese consolidate da società di cui al pt. A) e di cui al pt. D)

### Facoltà da un esercizio successivo al 2005

(*da indicare con D.M.*)

F) **Bilancio individuale** di società non quotate

3

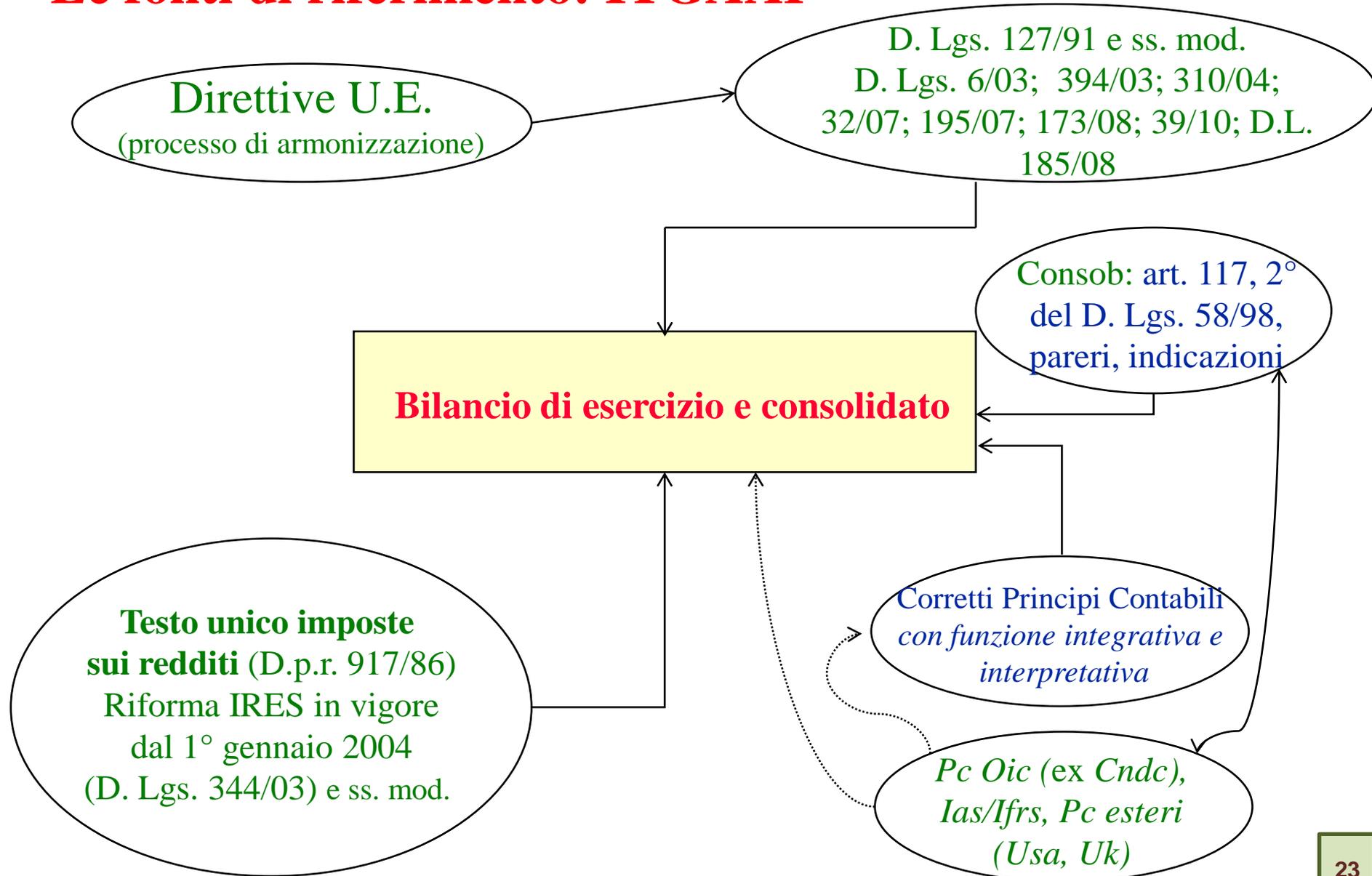
### Esclusione

G) **Bilancio di imprese minori** (che possono redigere il bilancio in forma abbreviata *ex art. 2435-bis c.c.*)

H) **Bilancio individuale** di imprese di assicurazioni non obbligate ad adottare i principi IAS/IFRS (*fino ad ulteriore coordinamento*)



# Le fonti di riferimento: ITGAAP





## *Clausola generale* *art. 2423*

- Documenti ..... I comma
- Finalità (“*Clausola generale*”) ..... II comma
- Modalità di attuazione ..... III e IV comma

## *Principi generali*

- Redazione ..... art. 2423 bis
- Classificazione ..... art. 2423 ter

## *Norme applicative di struttura*

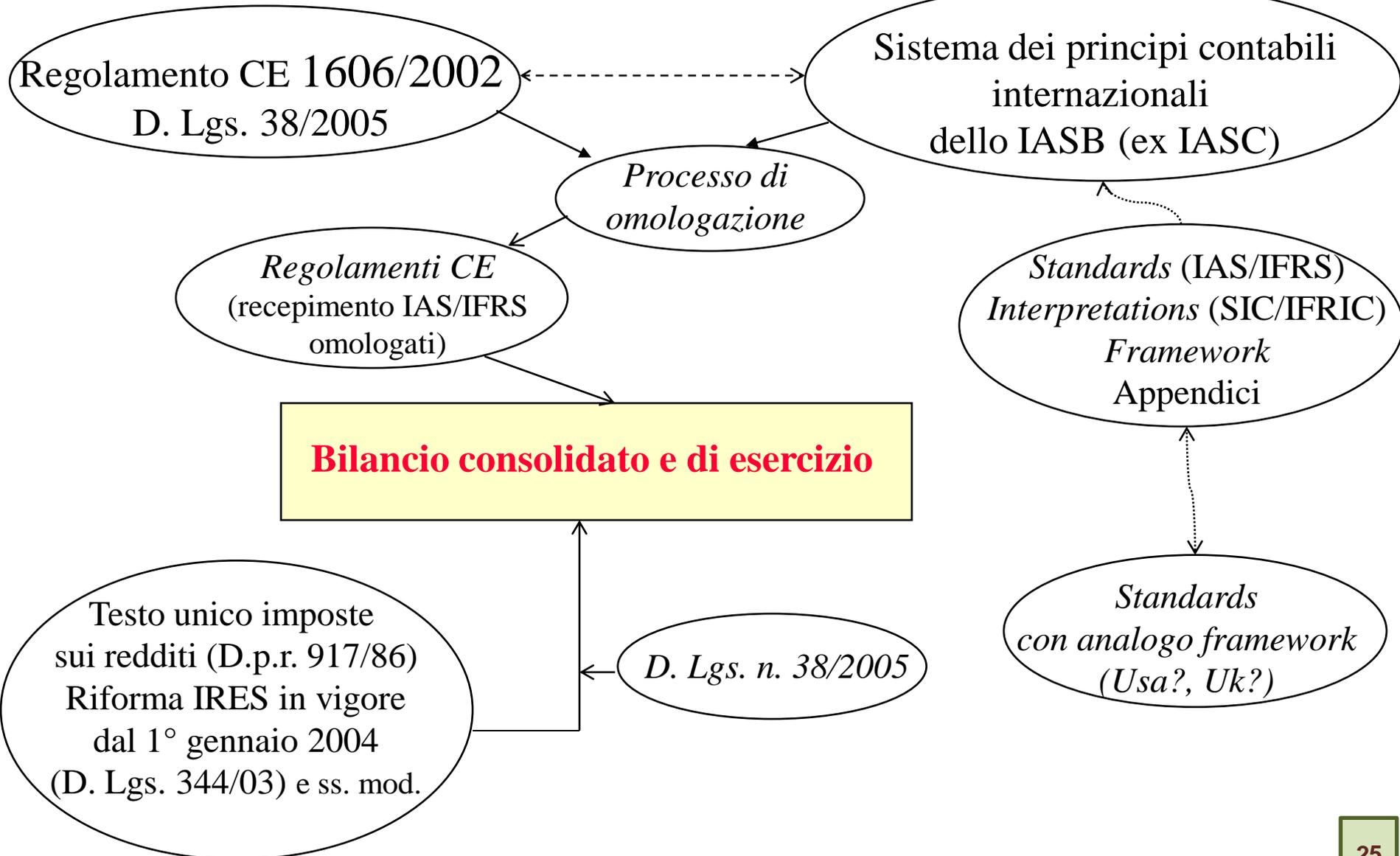
- Stato patrimoniale ..... art. 2424 e 2424 bis
- Nota integrativa ..... art. 2427 e 2427 bis
- Conto economico..... art. 2425 e 2425 bis
- [Relazione sulla gestione] ..... art. 2428

## *Criteri di valutazione*

- Valutazioni di bilancio ..... art. 2426



# Le fonti di riferimento: IAS/IFRS





### Principi di riferimento e meccanismo di omologazione

- ❖ Il “meccanismo di omologazione” prevede l’approvazione di ciascuno IAS/IFRS e SIC/IFRIC da parte della Commissione Europea, assistita da:
  - ARC (*Accounting Regulatory Committee*), organo “politico”
  - EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), organo “tecnico”
- ❖ I principi omologati sono promulgati con Regolamento e pubblicati nella GUUE in ciascuna delle lingue ufficiali dell’Unione. Il Regolamento ha valore cogente in tutti gli Stati membri e non deve essere recepito, a differenza delle Direttive.
- ❖ A seguito di tale meccanismo, la Commissione ha finora emanato molti Regolamenti, con i quali ha recepito la quasi totalità dei principi e delle interpretazioni emanate dallo IASB.
- ❖ Essi costituiscono il “sistema di principi” che devono essere ad oggi applicati dalle società europee che hanno l’obbligo o che esercitano la facoltà di redigere i bilanci consolidati e individuali in conformità agli standards internazionali.



- ❖ Il decreto legislativo n. 38/2005 prevede inoltre rilevanti disposizioni sul piano civilistico, fra cui:
  - ☐ la **non distribuibilità** dei plusvalori derivanti dall'adozione del *fair value*, a prescindere dalla loro iscrizione in bilancio, ad esclusione dei plusvalori riferibili agli “strumenti finanziari di negoziazione ed all'operatività in cambi e di copertura” (art. 6, c. 1, lettere a e b);
  
- ❖ La legge 24 dicembre 2007 n. 244, art. 1, c. 58-62, e il D.M. 1° aprile 2009 n. 48 hanno previsto, dal punto di vista fiscale:
  - ☐ la **derivazione** del risultato fiscale dal risultato di esercizio Ias/Ifrs
  - ☐ l'**adattamento** dell'impianto fiscale ai diversi principi Ias/Ifrs rispetto a quelli tradizionali.



## *IAS 1*

❖ Il sistema di bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni del P.N.
- Note al bilancio

Altri possibili documenti: Relazione degli amministratori, bilancio sociale, bilancio ambientale, ecc.

**Situazione patrimoniale - Situazione finanziaria - Risultato economico - Flussi finanziari**





- ❖ La rappresentazione della “situazione aziendale” nel bilancio IAS/IFRS si caratterizza per gli aspetti che seguono:

### **1. Le “mutue relazioni” che sussistono tra reddito e capitale**

- Il reddito non esprime la variazione che subisce il capitale netto per effetto della gestione

### **2. Gli assunti di base da cui discende la redazione del bilancio**

- Gli assunti di base nascono da una specifica funzione informativa assegnata al bilancio

## 1. Le “mutue relazioni” che sussistono tra reddito e capitale

- La logica di bilancio prevede una diversa *codeterminazione* della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio:

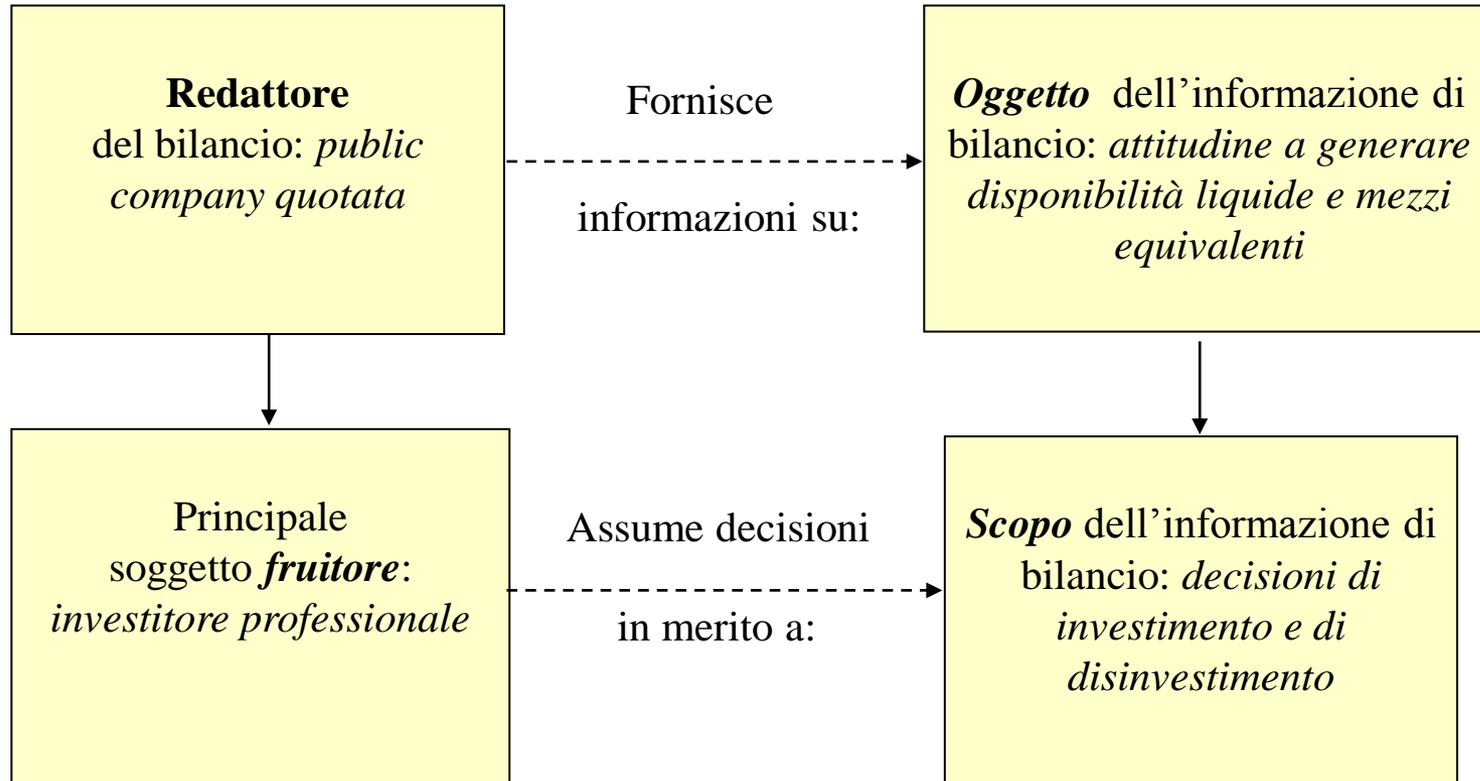
$$C_{t1} - C_{t0} \neq R \quad \text{bensì} \quad C_{t1} - C_{t0} = R + \Delta \text{Ris. PN}$$

- Alcune variazioni patrimoniali non trovano iscrizione a conto economico, ma confluiscono direttamente tra le riserve di patrimonio netto:





## 2. Gli assunti di base degli IAS/IFRS





**Il fine (fornire informazioni *useful* per gli investitori)**

è:



**sovraordinato**

rispetto alle specifiche disposizioni





## *IAS 1*

*La sovraordinazione prevede*

- *obbligo* di fornire *informazioni complementari* necessarie allo scopo
- *deroga obbligatoria* se c'è *conflitto tra disposizione specifica e fine del bilancio*, in tema di:
  - strutture di conti
  - valutazioni